

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2017, n. 26-5167

DGR 116-1873 del 20 luglio 2015. Definizione per l'anno 2017 del periodo di presentazione delle domande di contributo ai sensi delle LL.RR. 58/1978, 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 41/1985, 11/2009, 31/1995. L.R. 58/1978 riparto delle risorse previste dal bilancio di previsione 2017-2018 secondo i singoli ambiti e linee di intervento.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” così come modificato dall'art. 57, comma 1 della legge regionale 11 marzo 2015 n. 3 “Disposizioni regionali in materia di semplificazione”, gli Enti, gli Istituti e le Associazioni culturali presentano richieste di finanziamento per attività di carattere culturale nel periodo individuato dalla Giunta regionale mediante deliberazione.

Dato atto che ai sensi del comma 1 quater del sopraccitato articolo 6, la Giunta regionale deve procedere al riparto delle risorse stanziare fra le singole linee di intervento.

Considerato che con la DGR n. 116-1873 del 20 luglio 2015 sono stati approvati: il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e i criteri di valutazione delle corrispondenti istanze di contributo.

Accertato che tale Programma definisce i criteri di valutazione delle istanze di contributo, a valere per le LL.RR n. 58/1978; 17/2003; 44/2000; 47/1997; 68/1980; 78/1978 parzialmente; 41/1985; 15/1989; 24/1990; 31/1995; 35/1995, (i cui criteri sono integrati da quanti previsto per la L.R. 58/78), e definisce indirizzi e criteri coerenti ed attuali sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria.

Dato atto inoltre che il programma sovraindicato definisce altresì i criteri per il sostegno alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte (ex DGR n. 116-1873 del 20 luglio 2015, Allegato A), (pag. 17di31)) afferenti alla L.R. 11/2009 entrata in vigore il 16 novembre 2016.

Rilevato che la DGR n. 18-4871 del 10 aprile 2017 ha integrato il suddetto Programma di attività 2015-2017, approvando i criteri di valutazione per l'anno 2017 delle richieste di assegnazione di contributo relativi ai seguenti due ambiti, riallocati in capo alla Regione dalla legge regionale 29 ottobre 2015 n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (...)”: corsi comunali di orientamento musicale (l.r. 49/1991 Titolo I) e musica popolare tradizionale (l.r. 38/2000).

Dato atto che la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019” per gli esercizi 2017-2018, alla Missione 5, Programma 2, per l'ambito culturale, fra le altre, ha finanziato le seguenti leggi regionali: 58/1978 (Contributi ad enti locali, istituzioni, associazioni culturali del Piemonte); 24/1990 (Contributi alle società di mutuo soccorso e cooperative ex SOMS); 49/1991 (Norme a sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole ed Istituti musicali nella Regione Piemonte); 47/1997 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolare e della terza età o comunque denominate); 38/2000 (Interventi regionali a sostegno delle attività regionali); 44/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del D.L. 31 marzo 1998, n.112.....); 17/2003 (Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada); 11/2009 (Valorizzazione e promozione della

conoscenza del patrimonio linguistico del Piemonte) 41/1985 (Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte”); 31/1995 (Istituzione di Ecomusei del Piemonte).

Rilevata in attuazione dell’art. 6 della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58, così come modificato dell’art. 57 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 3, la necessità di stabilire che per l’anno 2017 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da singoli avvisi, con data di scadenza antecedente il 1° agosto 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

Si stabilisce che, per l’anno 2017, per quanto concerne l’area di intervento “Acquisto materiale bibliografico”, a valere sulla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58, si riconosce un contributo complessivo pari a euro 190.000,00, e che trattasi di contributi a rimborso, parametrato alla spesa per l’acquisto di libri per le biblioteche civiche, il cui termine per la presentazione delle domande deve essere determinato da un avviso con scadenza per l’anno 2017 il 14 settembre 2017;

Si da atto che i contributi per l’acquisto di materiale bibliografico, saranno erogati ai singoli Comuni richiedenti nel rispetto dei criteri approvati con DGR. 116-1873 del 20 luglio 2015 – allegato A1) – voce “Assegnazione di contributi per l’acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale (ex scheda G allegata alla DGR. n. 54-13563 del 4.10.2004”);

si precisa a tale riguardo, per quanto concerne il punto 4 della lettera B) del sopraccitato allegato che reca: “ l’istanza è ritenuta ammissibile se nel corso dell’anno precedente il Comune ha speso il contributo regionale eventualmente ottenuto in precedenza per l’acquisto di materiale bibliografico.....”, che sia in sede di rendicontazione sia in sede di ammissione all’istruttoria per “contributo speso” si intende l’ultimo effettivamente pagato dalla Regione Piemonte.

Considerata la necessità di stabilire altresì che:

ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 9 aprile 1990 n. 24, così come modificato dall’art. 61 della L.R. 11 marzo 2015, n. 3, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l’invio dell’istanza, per l’anno 2017 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° agosto 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi dell’art. 3, comma 1, della legge regionale 3 settembre 1991 n. 49, così come modificato dall’art. 4 della legge regionale 29 luglio 2016 n. 16, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l’invio dell’istanza, per l’anno 2017 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo a sostegno dei corsi comunali di orientamento musicale deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° agosto 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi dell’art. 5, comma 1, della legge regionale 7 aprile 2000 n. 38, così come modificato dall’art. 5 della legge regionale 29 luglio 2016 n. 16, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l’invio dell’istanza, per l’anno 2017 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo a sostegno delle attività musicali popolari tradizionali deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° agosto 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 e s.m.i, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l’invio dell’istanza, per l’anno 2017

la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° agosto 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi della legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000, art. 124, comma 1), b), 4) (promozione dell'educazione permanente), per l'anno 2017, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, derogando alla scadenza del 31 maggio 2017 prevista dal Piano di attività 2015-2017 di cui alla citata DGR n.116-1873 del 20 luglio 2015, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con scadenza entro il 1° agosto 2017.

ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 3 settembre 1991 n. 49, così come modificato dall'art. 4 della legge regionale 29 luglio 2016 n. 16, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, per l'anno 2017 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo a sostegno dei corsi pre-accademici 2017/2018 degli istituti musicali comunali e privati deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° ottobre 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi della legge regionale 7 agosto 1997 n. 47, per l'anno 2017, al fine di garantire la presentazione delle istanze, ai soggetti interessati, stante la disponibilità delle risorse e l'intervenuta scadenza prevista per 31 maggio 2017, si ritiene opportuno prorogare al 30 settembre 2017 la scadenza per la presentazione delle domande di contributo a sostegno delle attività delle Università popolari e della terza età 2017/2018;

ai sensi degli artt. 2 e 6, della legge regionale 7 aprile 2009 n. 11, così come modificata dalla L.R. 25 ottobre 2016, n. 20, al fine di garantire ai soggetti interessati un tempo congruo per la predisposizione e l'invio dell'istanza, constatato che è in corso la procedura per l'istituzione del registro regionale delle associazioni di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale, condizione necessaria per l'erogazione dei contributi, per l'anno 2017, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 1° ottobre 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi della legge regionale 18 aprile 1985 n. 41 si stabilisce, per l'anno 2017, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 31 luglio 2017 da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995 n. 31 si stabilisce, per l'anno 2017, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo deve essere determinata da un avviso, con data di scadenza antecedente il 31 agosto 2017 da definirsi a cura del responsabile del procedimento.

stabilito che ogni singolo avviso verrà definito nei limiti delle somme stanziare e autorizzate in termini di competenza e di cassa sui pertinenti capitoli di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2017 e 2018, ad avvenuta autorizzazione delle risorse;

stabilito che, a valere sulle LL.RR. 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 11/2009, 41/1985 in caso di eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse stanziare e autorizzate, sarà possibile attribuire i contributi ai richiedenti utilmente collocati nelle graduatorie degli avvisi;

stabilito inoltre che, a valere sulla L.R. 31/1995, nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari.

In ottemperanza a quanto stabilito dal comma 1 quater dell'art. 6 della legge regionale 58/1978, si stabilisce il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzare nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli della Missione 5, Programma 2 degli esercizi finanziari 2017-2018 in euro 5.000.000,00 secondo quanto stabilito e ripartito nei seguenti ambiti, da destinare ad avvenuta autorizzazione delle stesse:

A) PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI: 16,2% di cui il 66,67% destinato a enti privati e il 33,33% destinato a enti pubblici;

B) PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: 3,8% di cui il 50% destinato a enti privati e il 50% destinato a enti pubblici;

C) PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI: 76% di cui:

- 15,79% alla linea teatro, destinando l'83,33% a enti privati e il 16,67% a enti pubblici,
- 44,74% alla linea musica, destinando l'88,23% a enti privati e il 11,77% a enti pubblici,
- 9,47% alla linea danza, destinando il 100% a enti privati,
- 3,68% alla linea cinema, destinando il 100% a enti privati,
- 5,79% alla linea iniziative speciali, il 100% a enti privati,
- 2,11% alla linea rievocazioni storiche, di cui 75% a enti privati e il 25% a enti pubblici,
- 18,42% alla linea attività espositive, di cui 82,85% a enti privati e il 17,15% a enti pubblici,

D) PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE: 4% di cui il 50% destinato a enti privati e il 50% destinato a enti pubblici,

come esplicitato nell' ALLEGATO 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui cifre sono da intendersi arrotondate al migliaio di euro.

Tenuto conto che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 58/1978) sono stati calcolati come necessità percentuale sul totale delle somme attualmente stanziare a bilancio (euro 5.000.000,00), paramtrate al peso che questi ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione, si stabilisce sin da ora che, qualora le risorse finanziarie stanziare e autorizzate dovessero aumentare, le stesse percentuali siano applicate per la ripartizione delle disponibilità aggiuntive.

Si stabilisce inoltre, sempre a valere sulla L.R. 58/1978, che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale.

Vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" ;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";

vista la DGR 5-4886 del 20/04/2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6; Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la DGR n. 14-5068 del 22/05/2017 recante “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10 , comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

tutto ciò premesso sulla base di quanto esposto e narrato;

si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di stabilire, per l’anno 2017, che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi di quanto previsto dalle LL.RR. 58/1978 (Contributi ad enti locali, istituzioni, associazioni culturali del Piemonte), 24/1990 (Contributi alle società di mutuo soccorso e cooperative ex SOMS), 49/1991 Titolo I (Contributi ai corsi comunali di orientamento musicale), 38/2000 (Contributi alle attività musicali popolari tradizionali), 44/2000 art. 124 comma 1) b) 4) (Promozione delle attività di educazione permanente), 17/2003 (Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada), deve essere indicata dai singoli avvisi con data antecedente il 1° agosto 2017 da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

di stabilire, per l’anno 2017, la scadenza del 1° agosto 2017 per la presentazione delle domande di contributo ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000, art. 124, comma 1), b),4) (promozione dell’educazione permanente);

di stabilire, per l’anno 2017, che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 49/1991 Titolo II (Contributi ai corsi pre-accademici degli Istituti Musicali comunali e privati) deve essere determinata da un avviso con data antecedente il 1° ottobre 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

di stabilire che per l’anno 2017, la scadenza per la presentazione delle domande di contributi presentate ai sensi della legge regionale 18 aprile 1985 n. 41 la scadenza deve essere indicata da avviso con data antecedente il 31 luglio 2017, da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

di stabilire che, per l’anno 2017, per quanto concerne l’area di intervento “Acquisto materiale bibliografico”, a valere sulla legge regionale 28 agosto 1978 n. 58, si riconosce un contributo complessivo pari a euro 190.000,00, e che trattasi di contributi a rimborso, parametrato alla spesa per l’acquisto di libri per le biblioteche civiche, il cui termine per la presentazione delle domande deve essere determinato da un avviso con scadenza per l’anno 2017 il 14 settembre 2017;

di dare atto che i contributi per l’acquisto di materiale bibliografico, saranno erogati ai singoli Comuni richiedenti nel rispetto dei criteri approvati con DGR. 116-1873 del 20 luglio 2015 – allegato A1) – voce “Assegnazione di contributi per l’acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale (ex scheda G allegata alla DGR. n. 54-13563 del 4.10.2004”);

di precisare a tale riguardo, per quanto concerne il punto 4 della lettera B) del sopraccitato allegato che reca: “l’istanza è ritenuta ammissibile se nel corso dell’anno precedente il Comune ha speso il contributo regionale eventualmente ottenuto in precedenza per l’acquisto di materiale

bibliografico.....”, che sia in sede di rendicontazione e sia in sede di ammissione all’istruttoria per “contributo speso” si intende l’ultimo effettivamente pagato dalla Regione Piemonte;

di stabilire, per l’anno 2017, che la scadenza del 30 settembre 2017 per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 47/1997 (Contributi alle attività delle Università popolari e della terza età);

di stabilire, per l’anno 2017, che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 11/2009 (Contributi per la valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte) deve essere determinata da un avviso con data antecedente il 1° ottobre 2017 da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

di stabilire, per l’anno 2017, che la scadenza per la presentazione delle domande di contributo presentate ai sensi dalla legge regionale 14 marzo 1995 n. 31 “Istituzione di Ecomusei del Piemonte”, deve essere determinata da un avviso con data antecedente il 31 agosto 2017 da definirsi a cura del responsabile del procedimento;

di approvare, per l’anno 2017, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 1 quater dell’art. 6 della legge regionale 58/1978, il limite massimo delle risorse destinate, stanziare e autorizzare nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitolo della Missione 5, Programma 2 degli esercizi finanziari 2017-2018 in euro 5.000.000,00 secondo quanto stabilito e ripartito nei seguenti ambiti:

A) PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI: 16,2% di cui il 66,67% destinato a enti privati e il 33,33% destinato a enti pubblici;

B) PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE: 3,8% di cui il 50% destinato a enti privati e il 50% destinato a enti pubblici;

C) PROMOZIONE ATTIVITA’ CULTURALI: 76% di cui:
- 15,79% alla linea teatro, destinando l’83,33% a enti privati e il 16,67% a enti pubblici,
- 44,74% alla linea musica, destinando l’88,23% a enti privati e il 11,77% a enti pubblici,
- 9,47% alla linea danza, destinando il 100% a enti privati,
- 3,68% alla linea cinema, destinando il 100% a enti privati,
- 5,79% alla linea iniziative speciali, il 100% a enti privati,
- 2,11% alla linea rievocazioni storiche, di cui 75% a enti privati e il 25% a enti pubblici,
- 18,42% alla linea attività espositive, di cui 82,85% a enti privati e il 17,15% a enti pubblici,

D) PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE: 4% di cui il 50% destinato a enti privati e il 50% destinato a enti pubblici,

come esplicitato nell’ ALLEGATO 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le cui cifre sono da intendersi arrotondate al migliaio di euro;

di dare atto che gli importi riconosciuti ai diversi ambiti di intervento sopraccitati (ex legge regionale 58/1978) sono stati calcolati come necessità percentuale sul totale della somma massima di euro 5.000.000,00, parametrati al peso che i ridetti ambiti hanno sulla programmazione annuale della Direzione;

di stabilire, sin da ora, per le ragioni di cui sopra che, qualora le risorse finanziarie stanziare e autorizzate dovessero aumentare, le stesse percentuali siano applicate per la ripartizione delle disponibilità aggiuntive;

di stabilire, sempre a valere sulla L.R. 58/1978, che nel caso in cui una linea risulti eccedente rispetto alle istanze dichiarate ammissibili le risorse vengano attribuite all'interno dello stesso macroambito in modo proporzionale;

di stabilire, in caso di eventuale successivo incremento della disponibilità di risorse a valere sulle LL.RR. 24/1990, 49/1991, 47/1997, 38/2000, 44/2000, 17/2003, 11/2009, 41/1985, sarà possibile assegnare i contributi ai richiedenti utilmente collocati nelle graduatorie dei bandi;

di stabilire, per quanto riguarda la L.R. 31/1995, nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, le stesse verranno ripartite in proporzione fra tutti i beneficiari;

di dare atto che tutti i provvedimenti amministrativi necessari per l'attivazione di avvisi di finanziamento e dei provvedimenti di impegno della spesa, ciascuno dei quali definito nel rispetto delle somme stanziare e autorizzate nel rispetto della disponibilità di cassa, sui pertinenti capitoli, di cui alla Missione 5, Programma 2 dell'esercizio finanziario 2017 e 2018 (legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"), saranno adottati dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport in conformità con quanto stabilito dalle DD.GG.RR. n. 116-1873 del 20 luglio 2015 n. 18-4871 del 10 aprile 2017 e n. 14-5068 del 22 maggio 2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'ente, nella sezione amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

% di contributo a enti privati su linea di finanziamento cap. 182843 % di contributo a enti pubblici su linea di finanziament cap. 153602 % per linea di finanziamento sul totale % sul totale per ambiti

AMBITI		PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO, PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E BENI LIBRARI				
		TOTALE A	66,67%	33,33%	100,00	16,20%
		PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE				
		TOTALE B	50,00%	50,00%	100,00	3,80%
	LINEE DI INTERVENTO	PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI				
		totale teatro	83,33%	16,67%	15,79	
		totale musica	88,23%	11,77%	44,74	
		totale danza	100,00%		9,47	
		totale cinema	100,00%		3,68	
		totale iniziative speciali	100,00%		5,79	
totale rievocazioni storiche		75,00%	25,00%	2,11		
totale attività espositive		82,85%	17,15%	18,42		
	TOTALE C				76,00%	
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE					
	TOTALE D	50,00%	50,00%	100,00	4,00%	
	TOTALE A+B+C+D				100%	